



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 28 febbraio 2014
Ns. Prot. n. 541

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio del Segretario Generale
usg@mailbox.governo.it

Ministero Delle Infrastrutture
Segreteria Del Ministro
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al MINISTRO del MEF
Segretaria particolare
Sig.ra Anna Buttarelli
eria.ministro@tesoro.it

Alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Via IV Novembre, 149
00187 ROMA
COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu

Alla Procura della Corte dei Conti
sez. Regionale de L'Aquila
abruzzo.controllo@corteconticert.it

All'USRC
Piazza Gemona, 1 - Villaggio S. Lorenzo
67020 - Fossa (AQ)
info@usrc.it

All'Autorità per La Vigilanza Sui Contratti
Pubblici Di Lavori, Servizi E Forniture
Via Di Ripetta, 246
00186 Roma
protocollo@pec.avcp.it

A Sua Eccellenza il Signor PREFETTO
67100 L'Aquila
protocollo.prefaq@pec.interno.it

A Sua Eccellenza il Signor PREFETTO
65100 PESCARA
prefettura.prefpe@pec.interno.it

A Sua Eccellenza il Signor PREFETTO
64100 TERAMO
protocollo.prefte@pec.interno.it

Al Consiglio Nazionale Ingegneri
Via IV Novembre, 114
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu

Ai comuni del CRATERE Sismico della provincia di TERAMO
Arsita
Castelli
Colledara
Fano Adriano
Montorio al Vomano
Penna Sant'Andrea
Pietracamela
Tossicia

Oggetto: **PIANI DI RICOSTRUZIONE - AFFIDAMENTO ALLE UNIVERSITÀ**
Sentenza della Corte di GIUSTIZIA EUROPEA di illegittimità dell'affidamento dei
PIANI DI RICOSTRUZIONE alle UNIVERSITÀ, AFFIDAMENTO DIRETTO DI
INCARICHI SEMPRE DELLO STESSO IMPORTO € 39.700,00 - INVITO AD ATTIVARE
PROCEDURE DI AUTOTUTELA DIFFIDA E MESSA IN MORA VERIFICA DEI COSTI

Torniamo a sollevare perplessità sulle determinate predisposte dal Dott. Paolo Esposito, Direttore dell'Ufficio per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, per il pagamento delle attività di **supporto al RUP** svolte dalle Università per la predisposizione dei piani di ricostruzione.

Stiamo parlando di attività di supporto al RUP e non di attività di progettazione.

E nel contempo poniamo l'attenzione sulle modalità di affidamento di incarichi tutti dello stesso importo per servizi completamente diversi.

E per finire lo stesso studio affidato allo stesso soggetto in momenti diversi.

PIANI DI RICOSTRUZIONE E CONFRONTO COSTI

Con riferimento all'oggetto si ricorda che la Corte di Giustizia Europea nella causa C-352/12 in merito all'affidamento diretto dei Piani di Ricostruzione alle UNIVERSITA' ha sentenziato:

- 1) *Gli artt. 49 e 56 TFUE e l'articolo 1, paragrafo 2, lettere a) e d) della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, devono essere interpretati nel senso che costituisce un appalto pubblico di servizi rientrante nell'ambito di applicazione degli artt. 49 e 56 TFUE qualora presenti un interesse transfrontaliero certo, e della direttiva 2004/18 qualora il valore del servizio superi le soglie previste all'art. 7 di quest'ultima, un contratto di consulenza concluso tra due autorità aggiudicatrici (un'università ed un ente locale quale i Comuni),*
- *avente per oggetto lo studio, l'analisi e la progettazione per la ricostruzione urbanistica, e cioè un'attività che assume rilevanza di interesse pubblico generale ma non è missione di servizio pubblico comune ai due enti interessati,*
 - *il cui obiettivo non è quello di costituire il fondamento ed il quadro giuridico di una mutua cooperazione,*
 - *e nell'ambito del quale l'ente pubblico affidatario della prestazione (università) è anche un operatore economico autorizzato a prestare i servizi oggetto del contratto sul mercato in base alla legislazione nazionale applicabile.*
- 2) *Dall'ordinanza di rinvio non emergono elementi atti a ritenere che la normativa post-emergenziale adottata a seguito del terremoto che ha colpito la zona della città dell'Aquila, o gli interessi pubblici ad essa sottesi, possano sottrarre il contratto di consulenza fra i comuni e le università in questione alle disposizioni ed ai principi della disciplina europea sugli appalti.*

E' quindi evidente che la procedura di affidamento effettuata da molti comuni alle UNIVERSITA' contrasta con le direttive Europee e di conseguenza è di specifico contrasto alla Suprema CARTA, e nello specifico con l'art 117 nella parte che impone il rispetto dei "...vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali."

Non solo la Suprema Corte ribadiva la non applicabilità al caso dell'art. 15 della legge 241/90 csmi.

In pratica tutti gli accordi per i Piani di Ricostruzione, comprese le convenzioni tra Comuni ed Università per le attività di supporto (si legga progettazione e redazione) alla formazione dei Piani di ricostruzione, vanno "necessariamente assoggettati a procedure di aggiudicazione di appalto, cui è applicabile la direttiva 2004/18".

In mancanza di indizione di gara sussiste una violazione della direttiva ed anche la normativa nazionale, che ammette le convenzioni, è a sua volta contraria alla direttiva.

In tal senso si era già mosso l'Ordine degli Ingegneri di TERAMO invitando i soggetti sensibili al problema ad attivare le relative procedure di autotutela.

Al solito la maggior parte delle Istituzioni ha continuato nel totale disprezzo degli indirizzi che pervengo da una Suprema Corte.

Segnaliamo, nel silenzio di molte Istituzioni, che alcuni Organi dello STATO sono ancora capaci di anteporre il rispetto della CARTA COSTITUZIONALE agli interessi speculativi , ed in tal senso, con rimarchevole senso dello Stato, S. E il PREFETTO di TERAMO ha rimesso nota Prot. 822/Area1 datata 10/01/2014, che si allega, con la quale si segnala:

- 1) Che, a detta dell'Ordine degli Ingegneri di TERAMO alcuni ENTI LOCALI, pur a Conoscenza della Pronuncia della Corte di GIUSTIZIA Europea hanno provveduto a liquidare somme alle UNIVERSITA', eludendo la problematica sulla quale anche il CDS si è pronuncia in piena conformità della Suprema Corte Europea;
- 2) L'esigenza di porre al massima attenzione al problema al fine del rispetto delle norme e direttive in materia;
- 3) La problematica agli Uffici della ricostruzione (USRC /UTR3) attivi sul territorio della Provincia di TERAMO.

E' pertanto con segno di riconoscenza e di gratitudine evidenziamo che, FINALMENTE, una importante ISTITUZIONE ha segnalato la gravità del caso, che alla luce degli ultimi avvenimenti mette in luce un malcostume che non dovrebbe essere presente nelle procedure degli Organi dello Stato.

Inoltre da una superficiale analisi emergono dati di ulteriore criticità ed attenzione: come è stato calcolato il compenso?

È stata fatta una verifica sull'economicità?

Ci siamo permessi di stilare la tabella che segue di comparazione costi:

ATTO INCARICO	COMUNE	kmq	N. ABIT.	COSTO PDR	UNIVERSITA	GARA	COSTO/ABITANTE
42 24/06/2013	MONTORIO AL V.	53	8236	€ 309.677,00	NO	SI	€ 37,60
62 5/08/2013	CAPESTRANO	43	874	€ 99.602,00	NO	SI	€ 113,96
80 29/08/2013	TOSSICIA	25	1397	€ 103.197,00	NO	SI	€ 73,87
88 10/09/2013	GAGLIANO ATERNO	33	251	€ 300.228,00	UNIV. CHIETI PESCARA	NO	€ 1.196,13
138 28/11/2013	MONTEREALE	104	2768	€ 208.170,00	NO	SI	€ 75,21
146 22/11/2013	COLLEDARA	20	2232	€ 96.388,00	NO	SI	€ 43,18
148 22/11/2013	CAGNANO AMIT.	60	1439	€ 109.040,00	NO	SI	€ 75,77
CONVENZIONE	POGGIO PICENZE	11	1097	€ 341.066,00	UNIV. CHIETI PESCARA	NO	€ 310,91
CONVENZIONE	BARISCIANO	78	1875	€ 450.000,00	UNIV. CAMERINO	NO	€ 240,00
CONVENZIONE	BUGNARA	25	117	€ 104.256,00	UNIV. L'AQUILA	NO	€ 891,08
13 28/01/2014	SAN PIO DELLE CAMERE	17	671	€ 144.350,00	UNIV. PISA	NO	€ 215,13

I PDR affidati attraverso gara pubblica hanno costi per abitante notevolmente più bassi rispetto a quelli affidati direttamente alle università come da tabella sopra riportata.

In giallo sono evidenziati i costo dei PDR affidati alle università.

Dalle delibere di incarico per affidamenti diretti alle università per la determinazione dei costi si fa riferimento a capitolati poco chiari, mentre quando trattasi di affidamento tramite gara, quindi a professionisti, si fa riferimento a circolari del Ministero LLPP sulle tariffe per i lavori in urbanistica, come giusto che sia.

Siamo sicuri che sono stati rispettati i principi di economicità?

In ogni caso le attività svolte dalle Università sono di supporto al RUP e quindi non sono attività di progettazione con la conseguenza che le firme sono poste sugli elaborati da tecnici comunali spesso privi di competenze.

Altresì non può non segnalarsi che puntualmente nelle determine emesse dalla USRC (Ufficio Speciale per la ricostruzione nei comuni del cratere) in materia di Finanziamento dei PDR con incarichi alle Università, (vedasi Det. 88 del 10.09.2013 dell'USRC al Dipartimento di Architettura Università Chieti Pescara a favore del Comune Gagliano Aterno; Det. 102 del 26.09.2013 dell'USRC alle Università Chieti Pescara, Università Federico II Napoli, Università di Ferrara, Enea a favore del Comune di Arsita; Det. 198 del 23.12.2013 dell'USRC al Dipartimento di Architettura Università Chieti Pescara a favore del Comune di Castelli; Det. 13 del 28.01.2014 alla Università di Pisa a favore comune San Pio delle Camere), si richiama espressamente l'art 15 della legge 241/90 che la Suprema Corte Europea ha più volte sentenziato non applicabile all'affidamento dei PDR alle UNIVERSITA'.

AFFIDAMENTI DIRETTI TUTTI DI IMPORTO PARI A € 39.700,00 FATTI DALLA USRC

Con quattro atti distinti il dott. Esposito, titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ha affidato altrettanti servizi di ingegneria ed architettura, di natura e scopi diversi, ad altrettanti e diversi soggetti ma tutti gli affidamenti prevedono il medesimo compenso di €. 39.700,00.

I servizi affidati sono:

DETERMINA N. 197 del 20/12/2013

Oggetto: affidamento delle attività di studio per la realizzazione di un Sistema informativo Georeferenziato per la Ricostruzione all'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITC CNR).

CIG Z540CFBDB2 CUP C52I12000110001

Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.

DETERMINA N. 2 DELL'8 GENNAIO 2014

Oggetto: Servizi di supporto tecnico per il rafforzamento delle attività di coordinamento degli Uffici Territoriali della Ricostruzione in funzione della accelerazione della spesa. Affidamento del servizio alla società IRES Srl (P.IVA 05008051004) CIG ZA10D3A8E1 CUP C54B14000000001.

DETERMINAZIONE n. 153 del 27 novembre 2013

Oggetto: Predisposizione “MIC” – Modello Integrato Cratere, affidamento delle attività di studio ed analisi tecnico economica degli interventi sugli aggregati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 al Consorzio universitario per l’Ingegneria nelle assicurazioni (“CINEAS”) – CIGZ510C60B52 CUP 53G13000080001. Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.

DETERMINAZIONE N. 162 del 5 dicembre 2013

Oggetto: Predisposizione “MIC” – Modello Integrato Cratere, affidamento delle attività di studio ed analisi del comportamento strutturale di aggregati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 all’Università Federico II di Napoli Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura. CIG ZAD0C60B9B. CUP C53G13000090001. Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.

Come ben si può leggere sopra è facile constatare che quattro servizi diversi vengono affidati con il sistema degli incarichi fiduciari a quattro, anche loro diversi, operatori ma per fatale coincidenza i quattro servizi hanno lo stesso prezzo (€ 39.700,00) e l’epoca di stesura degli atti è ristretto nell’arco temporale di circa 40 giorni, festività natalizie comprese!

Il D. Lgs. 163/2006, che regola il mercato di questo tipo di affidamenti, pone come soglia massima per gli incarichi fiduciari, cioè senza porre il servizio a gara pubblica, la somma di € 40.000,00.

Alcuni spunti di riflessione

- *Almeno tre servizi, gli ultimi in ordine di elencazione, molto probabilmente potevano essere svolti all’interno dell’USRC, visto che tale ufficio vanta decine di tecnici laureati;*
- *La coincidenza degli importi di affidamento fa nascere qualche dubbio sono congrui? Oppure l’importo è messo ad hoc per evitare altre procedure? Le date delle determine sono tutte in prossimità e a cavallo delle feste del Santo Natale in coincidenze dei regali natalizi.*
- *Il dubbio è ancora più forte se appena ricordiamo la storia dell’immediato post sisma con gli stessi protagonisti che oggi si vedono incaricati: l’Università Federico II di Napoli fa parte della Reluis; la soc. Ires era affidataria della CINEAS; la stessa CINEAS rientra in gioco;*
- *Come la si gira sono sempre gli stessi attori che sono usciti dalla porta per far posto all’USRC ed all’USRA (Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L’Aquila), uffici che vantano decine e decine di tecnici, ed adesso rientrano dalla finestra con affidamenti che al momento sono sotto soglia (inferiori ad € 40.000,00) ma che un domani potrebbero lievitare;*
- *Altro elemento che traspare è l’esigenza di spendere “comunque” i soldi trasferiti dallo Stato, nello sforzo di dimostrare che si opera bene e con celerità.*

AFFIDAMENTO ALLO STESSO SOGGETTO CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) PER LA PREDISPOSIZIONE DELLO STESSO STUDIO

Prendiamo la determina di incarico di cui sopra da parte dell'USRC a firma del Dott. Esposito.

DETERMINA N. 197 del 20/12/2013

Oggetto: affidamento delle attività di studio per la realizzazione di un Sistema informativo Georeferenziato per la Ricostruzione all'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITC CNR).
CIG Z540CFBDB2 CUP C52I12000110001
Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.

L'oggetto dell'incarico è chiaro, stiamo parlando di uno studio affidato al CNR il cui importo è sempre di € 39.700,00.

Confrontiamo la determina con la convenzione messa in atto dalla USRA a firma del dott. Paolo Aielli sempre con il CNR datata 20.03.2013.

Tra le attività da svolgere troviamo:

2a) studio per la realizzazione di un *Sistema Informativo Georeferenziato per la Ricostruzione* integrando, ove possibile, in funzione della disponibilità di accesso e della collaborazione dei vari soggetti detentori, tutte le banche dati al momento esistenti;

In sostanza lo stesso studio allo stesso soggetto affidato in momenti diversi.

Per quanto sopra esposto, l'Ordine degli Ingegneri di TERAMO

INVITA i comuni della Provincia di TERAMO

I comuni che hanno affidato i piani di Ricostruzione alle Università a provvedere, in autotutela, alla revoca della delibera con cui si affida ad Università e/o ad Enti di ricerca l'incarico per la redazione dei Piani di Ricostruzione con

DIFFIDA E MESSA IN MORA

- **Che tutte le conseguenze per il mancato rispetto dei principi primari del Codice dei contratti, saranno a carico dei soggetti inadempienti con richiesta di danni e attivazione dei procedimenti consequenziali;**
- **Che i tecnici comunali che provvederanno alle liquidazioni saranno denunciati presso la Procura della Repubblica per attività di alterazione del mercato, della concorrenza e di mancato rispetto delle Direttive Comunitarie nonché di attività di dispregio della Carta Costituzionale, nonché alla citazione in danno per la**

perdita di occasione stante l'elusione della gara per l' affidamento dei servizi relativi ai Piani di Ricostruzione.

INVITA gli altri Enti in indirizzo

- **Alla verifica della corretta applicazione delle norme in materia.**

Siamo comunque certi che la sensibilità degli Enti dello Stato sia tale che si provvederà con celerità a rimuovere le criticità segnalate.


Ciononostante si invitano i soggetti in indirizzo, nell'ambito delle Proprie Competenze, ad attivare le procedure per il rispetto della sentenza della Corte di Giustizia Europa, contrastando con la forza del diritto ogni attività di dispregio delle Direttive, per come indicate nella presente.

Rimaniamo in attesa di conoscere i provvedimenti adottati, ed invitiamo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea a segnalare il dispregio delle direttive e della Sentenza della Corte di Giustizia Europea agli Organi comunitari per l'inizio del procedimento di infrazione nei confronti della nazione inadempiente.

Il ministero delle infrastrutture e del MEF sono invitati ad attivare le procedure di verifica per il rispetto della normativa in materia di affidamento degli incarichi, nonché il rispetto del principio di economicità.

In ogni caso lo Scrivente Ordine è sempre disponibile, nel rispetto del principio di massima collaborazione tra vari Enti dello Stato, a fornire i supporti necessari per rimuovere gli ostacoli e conseguire trasparenza, economicità, efficacia e celerità al procedimento.

Confidiamo, ancora una volta, in un cortese cenno di riscontro.


IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)